

 Atto di Consiglio	<h2 style="color: green;">Ambiente e Energia</h2>	P.G. N.: 283486/2012 N. O.d.G.: 8/2013 N. Archivio: 4 Data Seduta Giunta : 11/12/2012 Data Seduta Consiglio : 07/01/2013 Data Pubblicazione : 09/01/2013 Adottato
Oggetto: ESPRESSIONE PARERE POSITIVO ACCESSO VALUTAZIONE TECNICA MANIFESTAZIONI DI INTERESSE RELATIVE A INTERVENTI ESTRATTIVI CAPPELLINA (CAVE NORD S.R.L.), POSSESSIONE PALAZZO (CONSORZIO CAVE BOLOGNA SOC. COOP.) VILLINO DEI FIORI (CONSORZIO CAVE BOLOGNA SOC. COOP.)		
Delibera con parere contabile - Delibera di Consiglio -		

La Giunta propone al Consiglio la seguente deliberazione

IL CONSIGLIO

Premesso:

- che La Provincia di Bologna, con Delibera di Consiglio n. 16 del 04/05/2012, ha dato avvio all'elaborazione del nuovo *Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (PIAE) 2013 - 2023*, definendone il percorso, come disciplinato dalle leggi regionali n. 17/1991 e n. 20/2000 e s.m.i.;

- che, in data 21/05/2012, si è svolta la conferenza metropolitana per la presentazione delle linee di indirizzo del *Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (PIAE) 2013-2023*;

- che l'art. 27 della L.R. n. 20/2000, nel disciplinare il procedimento di elaborazione ed approvazione del *Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (PIAE)*, prevede una fase di concertazione istituzionale preliminare da realizzarsi mediante Conferenza di pianificazione;

- che la Giunta Provinciale, con deliberazione n. 314 del 18/09/2012, ha approvato i documenti pianificatori denominati "Quadro conoscitivo", "Documento preliminare" e "Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale- VALSAT", ai sensi dell'art. 27 della legge regionale n. 20/2000, onde consentire l'indizione e la convocazione della Conferenza di pianificazione ai sensi dell'art. 27 della legge regionale n. 20/2000;

- che la Conferenza di pianificazione, così come disciplinata all'art. 14 della L.R. 20/2000, è stata indetta in data 12 ottobre 2012 per esprimere valutazioni preliminari in merito agli obiettivi ed alle scelte di pianificazione prospettate nel documento preliminare;

- che, nell'ambito dell'elaborazione del PIAE 2013-2023, la Provincia di Bologna ha pubblicato un avviso pubblico, approvato con Delibera della Giunta Provinciale n.314 del 18/09/2012, per la presentazione di manifestazioni di interesse finalizzate all'individuazione delle aree da destinare nel prossimo decennio alle attività estrattive ;

Considerato che:

- gli obiettivi generali del PIAE, come richiamati nel Documento Preliminare approvato

dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 314 del 18/09/2012, sono:

- a) la quantificazione su scala infraregionale dei fabbisogni dei diversi materiali per un arco temporale decennale,
- b) l'individuazione dei poli estrattivi di valenza sovracomunale e la definizione dei criteri e degli indirizzi per la localizzazione degli ambiti estrattivi di valenza comunale,
- c) i criteri e le metodologie per la coltivazione e la sistemazione finale delle cave,
- d) i criteri per le destinazioni finali delle cave a sistemazioni avvenute, perseguendo ove possibile il restauro naturalistico, gli usi pubblici, gli usi sociali,
- e) la zonizzazione di aree suscettibili di sfruttamento minerario;
- f) la massima valorizzazione del materiale estratto;
- g) il massimo recupero del materiale da demolizione.

- che, a seguito della pubblicazione del bando di cui sopra, sono pervenute otto manifestazioni di interesse, da parte di operatori del settore, che riguardano il territorio comunale di Bologna, elencate nella Tabella seguente.

Ditta proponente	Denominazione intervento estrattivo	Quartiere	Superficie di nuova escavazione (mq.)	Volume di materiale utile (mc)	
				Ghiaia	Argilla
Sa.Pe.Co. s.r.l. (SAPABA, Cave Pederzoli e Consorzio Cave Bologna Soc. Coop.)	MEDOLA	Borgo Panigale	318.652	3.700.000	0
CAVE NORD s.r.l.	BIRRA	Borgo Panigale	21.220	230.000	0
CAVE NORD s.r.l.	CAPPELLINA	Borgo Panigale	Area già pianificata come cava (85.367)	0 (580.000 già pianificati)	300.000
CAVA KIWI s.r.l.	MALCANTONE	Navile	22.980	0	204.000
CONSORZIO CAVE BOLOGNA Soc. Coop.	SAN GUGLIELMO	Navile	96.013	472.672	385.901
CONSORZIO CAVE BOLOGNA Soc. Coop.	SPIRITI	Navile	9.500	55.325	0
CONSORZIO CAVE BOLOGNA Soc. Coop.	POSSESSIONE PALAZZO	Navile	Area già pianificata come cava (101.927)	65.695 (400.000 già pianificati)	529.019
CONSORZIO CAVE BOLOGNA Soc. Coop.	VILLINO DEI FIORI	Navile	21.930	83.760	0

- la Provincia di Bologna, per il calcolo dei fabbisogni da pianificare per il periodo 2013 - 2023, ha tenuto conto della media dei volumi estratti negli ultimi 10 anni e dei volumi residui non estratti riferibili alla pianificazione precedente;

- le verifiche di cui sopra hanno portato alla definizione preliminare di un fabbisogno totale di materiale per il decennio di riferimento di circa 25 milioni di mc, dei quali oltre la metà risultano già disponibili come residui non estratti della pianificazione precedente (PIAE 2002 - 2012);

- la Conferenza di Pianificazione per il PIAE 2013 - 2023 prevede che i Comuni territorialmente interessati si esprimano in merito alle manifestazioni di interesse

pervenute;

- uno degli indirizzi del PIAE 2013 - 2023, a conferma di quanto già espresso nel PIAE 2002 - 2012, è quello di utilizzare proposte estrattive che non trovino opposizione da parte delle amministrazioni comunali territorialmente interessate ;

Considerato, inoltre:

- che le cave del territorio comunale stanno vivendo una fase storica generale nella quale prevale, in termini volumetrici, la sistemazione morfologica e ambientale degli invasi rispetto all'estrazione, raggiungendo elevati obiettivi di qualità dei ripristini e svolgendo un'importante funzione di "ricettori controllati" di gran parte delle terre provenienti dagli scavi relativi agli interventi edilizi ed infrastrutturali in atto nel territorio, limitando di fatto la produzione di rifiuti;

- che, gli obiettivi prioritari dell'amministrazione comunale sono:

- limitare il consumo di suolo
- perseguire un utilizzo accorto e razionale delle risorse naturali
- favorire il recupero/riciclo/riutilizzo degli inerti da demolizione

- che, pertanto, i principali criteri di valutazione delle proposte pervenute risultano essere:

- privilegiare lo sfruttamento razionale ed efficiente dei materiali presenti nelle aree di cava esistenti, consentendo solamente modesti ampliamenti funzionali a destinazioni specifiche delle aree di cava e, comunque, ubicati in aree prive di vincoli ambientali e territoriali;
- evitare l'apertura di nuovi comparti estrattivi, anche in relazione ai residui oggi ancora disponibili in territorio comunale legati alle precedenti pianificazioni provinciali e comunali, stimati in quasi 3 milioni di mc;
- rispondere alla domanda di terreni naturali (argille limose) non solo finalizzati all'uso industriale (produzione di laterizi), ma anche alla realizzazione di nuovi spazi verdi in aree urbanizzate e opere in terra come le barriere fonoassorbenti , rilevati ecc.

Dato atto :

che, rispetto agli obiettivi generali ed ai criteri di valutazione sopra richiamati, risultano ammissibili, con le seguenti motivazioni, le seguenti manifestazioni di interesse:

1. Cappellina (Cave Nord S.r.l): la manifestazione di interesse riguarda un'area già pianificata come "area estrattiva" e prevede la commercializzazione di materiali argillosi la cui movimentazione è comunque necessaria per l'estrazione, già prevista dal vigente Piano comunale delle Attività Estrattive (PAE) in recepimento del PIAE 2002 2012, dei sottostanti materiali ghiaiosi.
2. Possessione Palazzo (Consorzio Cave Bologna Soc. Coop.): la manifestazione di interesse riguarda un'area già pianificata come "area estrattiva" e in massima parte prevede la commercializzazione di materiali argillosi la cui movimentazione è comunque necessaria per l'estrazione, già prevista dal vigente Piano comunale delle Attività Estrattive (PAE) in recepimento del PIAE 2002 - 2012, dei sottostanti materiali ghiaiosi.
3. Villino dei Fiori (Consorzio Cave Bologna Soc. Coop.): la manifestazione di interesse costituisce un modesto ampliamento (2 ha) di un'area estrattiva in essere (Polo estrattivo San Niccolò) e risulta funzionale all'adeguamento degli accessi e

degli spazi di manovra all'adiacente area ribassata in cui è previsto il trasferimento degli impianti di lavorazione inerti della stessa ditta proponente ;

che, pertanto, in ragione degli stessi obiettivi generali e criteri di valutazione, precedentemente espressi, non trovano la condivisione dell'Amministrazione comunale le proposte:

- Medola (Sa.Pe.Co. s.r.l.), che prevede l'escavazione di una estesa nuova area estrattiva, superficie pari a 318.652 mq, ubicata in una "Zona di particolare interesse paesaggistico e ambientale" (PTCP).
- S. Guglielmo (Consorzio Cave Bologna Soc. Coop.), che prevede l'escavazione di una estesa nuova area estrattiva, superficie pari a 96.013 mq, in un "Ambito agricolo di rilievo paesaggistico" (PSC) ubicato al confine con il Comune di Castel Maggiore, in un contesto territoriale già fortemente impattato dalle attività estrattive .
- Spiriti (Consorzio Cave Bologna Soc. Coop.), che, pur costituendo un modesto (9.500 mq) ampliamento di un'area estrattiva già pianificata, riguarda una "Zona di particolare interesse naturalistico - paesaggistico della pianura" (PTCP) e ricade in un "Ambito di valore naturale e ambientale" (PSC), limitrofa ad un'area SIC (Sito di Interesse Comunitario) denominata "Golena di San Vitale e del Lippo".
- Birra (Cave Nord s.r.l), che costituirebbe un nuovo ampliamento (21.100 mq) di un'area estrattiva già formalmente conclusa e ubicata in un contesto pienamente urbano e residenziale.
- Malcantone (Cava Kiwi s.r.l.), che prevede l'escavazione di una nuova area estrattiva di superficie pari a 22.980 mq in un "Ambito di valore naturale e ambientale" (PSC) e in un contesto territoriale già fortemente impattato dalle attività estrattive.

Vista la Legge Regionale n. 17 del 16 luglio 1991;

Vista la Legge Regionale n. 20 del 24 marzo 2000;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal DL 174/2012, è stato richiesto e formalmente acquisito agli atti il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Settore Ambiente e Verde Urbano;

Su proposta del Settore Ambiente ed Energia congiuntamente al Dipartimento Riquilificazione Urbana;

Sentite le commissioni consiliari competenti

DELIBERA

- di esprimere un parere positivo per l'accesso alla valutazione tecnica che verrà effettuata dalla Provincia di Bologna nella fase di elaborazione del PIAE 2013-2023, per le manifestazioni di interesse: Cappellina (Cave Nord S.r.l), Possessione Palazzo (Consorzio Cave Bologna Soc. Coop.), Villino dei Fiori (Consorzio Cave Bologna Soc. Coop.) per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono integralmente richiamate;

- di confermare al Direttore del Settore Ambiente ed Energia, o suo delegato, il mandato di partecipare ai lavori di elaborazione del PIAE 2013 - 2023.

Il Capo Dipartimento
Marika Milani



Il Direttore del Settore
Roberto Diolaiti



Documenti allegati (parte integrante):

Documenti in atti :